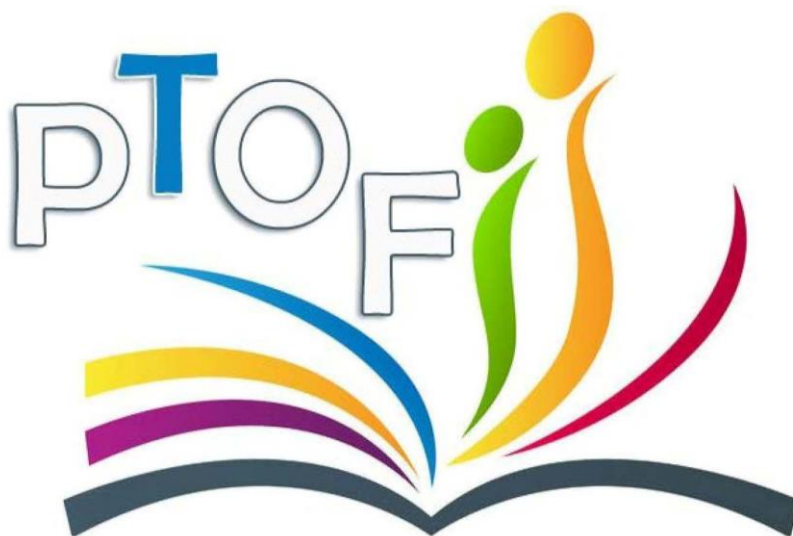




**ANNI SCOLASTICI 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025**



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**



Via Belvedere n. 25 Mortara  
Telefono 0384/90183  
Mail: [reginapacismortara@startscs.it](mailto:reginapacismortara@startscs.it)

## **INDICE:**

- 0- Premessa**
- 1- La scuola e il suo contesto**
  - 1.1 Analisi del Contesto e dei bisogni del territorio**
    - Natura storica
    - Nota storica e contesto territoriale
  - 1.2 Caratteristiche principali della scuola**
  - 1.3 Ricognizione attrezzature e risorse strutturali**
    - Analisi delle risorse strutturali
    - Risorse materiali e strumentali per la scuola primaria
  - 1.4 Risorse professionali**
- 2- Le scelte strategiche**
  - 2.1 Obiettivi formativi prioritari**
  - 2.2 Principali elementi di innovazione**
- 3- L'offerta formativa**
  - 3.1 Insegnamenti e quadri orario**
  - 3.2 Curricolo di istituto**
  - 3.3 Iniziative di ampliamento curricolare**
  - 3.4 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale**
  - 3.5 Valutazione degli apprendimenti**
  - 3.6 Traguardi attesi in uscita**
  - 3.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica**
- 4- L'organizzazione**
  - 4.1 Modello organizzativo**
  - 4.2 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza**
- 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione**
  - 5.1 Il Monitoraggio e la Rendicontazione**
  - 5.2 Verifiche e Valutazioni**
  - 5.3 Approvazione del Documento**

## 0. PREMESSA

Il documento è elaborato a cura della **Scuola Primaria Regina Pacis** di ispirazione cristiana cattolica, seguendo le linee guida del Ministero della Pubblica Istruzione con lo scopo di illustrare in maniera chiara e trasparente, tutto ciò che la scuola offre ai propri iscritti; in esso si trovano le scelte educative, didattiche e organizzative della nostra scuola. Il P.T.O.F. è realizzato per il triennio 2022-2025, è reso pubblico e consegnato ai genitori. Di seguito i riferimenti normativi

- Legge 13 luglio 2015 n. 107. Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- Art. 1 comma 12: “Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa.”
- Comma 152: "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avvia, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un piano straordinario di verifica della permanenza dei requisiti per il riconoscimento della parità scolastica di cui all'art. 1, comma 4, della legge 10 marzo 2000, n. 62, con particolare riferimento alla coerenza del piano triennale dell'offerta formativa con quanto previsto dalla legislazione vigente e al rispetto della regolarità contabile, del principio della pubblicità dei bilanci e della legislazione in materia di contratti di lavoro di categoria”.

Il nostro Progetto Educativo che richiama pienamente ai dettati della Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.) per il decennio 2010-2020 all' "EDUCARE ALLA VITA BUONA DEL VANGELO", compreso quanto previsto per l'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.), con i riferimenti alla Intesa 2012 tra Stato Italiano e Chiesa Cattolica (C.E.I.).

Il PTOF è disciplinato già nell'art. 3 del D.P.R. 275/99 “Regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche” - oggi comma 14 della L. 107/2015- che non riporta sostanziali modifiche al già citato art. 3, tranne che per la dicitura “rivedibile annualmente”.

“Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”. Il PTOF è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra Famiglia e Comunità Educante (Presidente, Amministratori, Coordinatrice, Docenti, Educatrici, Personale non Insegnante, Volontari) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie. E' elaborato dal Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle indicazioni di gestione e di amministrazione definite dal Presidente/Dirigente Scolastico secondo le disposizioni del Regolamento della Scuola e del C.d.A. E' approvato dal Consiglio di Amministrazione e la Scuola si impegna ad assicurare la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui alla legge 107/2015 comma 136. Verranno pubblicate tempestivamente ulteriori revisioni del piano triennale. Le famiglie possono prenderne visione nelle assemblee di inizio anno e all'atto dell'iscrizione; inoltre

sarà reso disponibile attraverso la pubblicazione su “Scuola in Chiaro”.

Il PTOF è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra Famiglia e Comunità Educante (Presidente, Direttore, Coordinatrice, Docenti, Educatori, Personale non Insegnante ecc..) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il presente PTOF il **28 febbraio 2022**.

## 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### 1.1. ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

#### Natura gestazionale

La Scuola dell'Infanzia paritaria “Regina Pacis” di Mortara, con sede in via Belvedere 25, nasce come scuola dell'Infanzia ed è una Scuola gestita dalla **Cooperativa Sociale Start Onlus** nata specificatamente nel 2016 per la gestione di strutture educative e ricreative; la stessa certificata secondo i parametri previsti dal sistema ISO 9001 ed UNI 11034, fonda la sua esperienza su quella dei soci fondatori e collaboratori che vantano pluriennale esperienza nel settore. Nell'art. 4 dello Statuto della Cooperativa Sociale Start è indicato in maniera chiara che “la Cooperativa si ispira ai principi dell'educazione cattolica nello svolgimento della propria attività formativa e ai principi della dottrina sociale della Chiesa nello svolgimento dei propri compiti socio-sanitari e socio-assistenziali.

#### Nota storica e contesto territoriale

La scuola dell'Infanzia “Regina Pacis” è stata istituita il 1° settembre 1969 dalle Suore Missionarie dell'Immacolata Regina della Pace (Pianzoline) per offrire al popoloso quartiere di S. Pio X un necessario servizio sociale di assistenza e di educazione all'infanzia. Il fondatore ha voluto le sue suore al servizio della donna in ogni campo e all'interno della famiglia perché educasse “con passione d'amore, ponendo le basi dell'opera formativa”. Il motto della scuola ricalca le parole del beato P. F. Pianzola: “Noi dobbiamo arrivare ad essere esempi viventi di beni e di virtù per i bambini e gli adulti. Siamo in contatto con le famiglie e custodiamo nella scuola i loro tesori”.

Per il Padre, il progetto educativo è sempre una grande missione, missione che le suore hanno da lui ereditato e che rappresenta ancora oggi un'intuizione pedagogica e sociale fondamentale per tutti coloro, corpo docente compreso, che si impegnano ogni giorno nella donazione di sé agli altri.

Attualmente è gestita dalla **Cooperativa Sociale Start Onlus** che come già descritto, è nata specificatamente nel 2016 per la gestione di strutture educative e ricreative; la stessa, certificata secondo i parametri previsti dal sistema ISO 9001 ed UNI 11034, fonda la sua esperienza su quella dei propri soci fondatori e collaboratori che vantano pluriennale esperienza nel settore. Nell'art. 4 dello Statuto della Cooperativa Sociale Start è indicato in

maniera chiara che *“la cooperativa si ispira ai principi dell’educazione cattolica nello svolgimento della propria attività formativa e ai principi della dottrina sociale della Chiesa nello svolgimento dei propri compiti socio-sanitari e socio-assistenziali”*.

Nel **2001** la scuola è stata dichiarata a tutti gli effetti “paritaria”, in quanto ha ottenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione il riconoscimento di “equiparazione” alla scuola statale. Tale riconoscimento esige che il servizio scolastico erogato corrisponda agli ordinamenti generali dell’istruzione, sia coerente con la domanda formativa delle famiglie e sia caratterizzato da requisiti di qualità ed efficacia. Nel 2021 nasce la nuova scuola primaria che vuole completare il percorso formativo ed educativo dei bambini iscritti. La nostra scuola, liberamente scelta dalle famiglie, è la risposta al diritto di educazione di tutti i bambini e le bambine dai 24 mesi fino agli 11 anni d’età. Pur nel rispetto di tutte le culture e non facendo distinzione di estrazione sociale, etnia, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche, segue il carisma del beato Padre F. Pianzola, ai fini di una educazione globale della Persona. Nel contesto di una società pluralistica, la scuola si apre alle famiglie degli alunni rispettando il loro modo di pensare e di vivere, accogliendo le loro ansie e speranze, condividendo il cammino di crescita dei loro figli sostenendole nel compito sempre più difficile dell’educazione e dell’apprendimento.

Sul territorio sono presenti varie associazioni sportive, di volontariato e socio-culturali ed una scuola civica musicale.

La biblioteca comunale Civico 17 si fa promotrice di molteplici iniziative culturali e costituisce un polo di aggregazione per i bambini con il suo patrimonio di libri e media e di spazi di incontro.

In questo contesto, la scuola, come comunità educante, si impegna a garantire ai bambini del territorio una molteplicità di esperienze formative, di socializzazione, di approcci culturali e di conoscenza che possono costituire solide basi per il loro futuro progetto di vita personale e professionale.

## 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

<b>Ordine Scuola</b>	Scuola Primaria
<b>Indirizzo</b>	via Belvedere 25 – 27036 Mortara (PV)
<b>Telefono</b>	0384.90183
<b>Email</b>	<a href="mailto:reginapacismortara@startscs.it">reginapacismortara@startscs.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:cooperativastart@pec.it">cooperativastart@pec.it</a>

### Approfondimento

Per l’anno scolastico 2022/2023 sarà attivata la prima classe della scuola primaria, gli anni successivi saranno attivate, nel giro di un quinquennio, tutte le classi del primo ciclo di studi. Le iniziative dell’Istituto vengono realizzate nel rispetto della normativa vigente sulla privacy. Il materiale multimediale raccolti nel corso di tali attività è utilizzato solo per i fini propri dell’Istituzione Scolastica.

### 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

#### Analisi delle risorse strutturali

La scuola dispone di un edificio moderno, idoneo al funzionamento di 4 sezioni della scuola dell'Infanzia, 1 sezione primavera e 5 classi della Scuola Primaria. L'ambiente scolastico si presenta luminoso, accogliente e sicuro. La struttura si estende su una superficie coperta di circa 1040 mq e dispone di un cortile di 2500 mq; tra il 2009 e il 2012 ha subito un'importante ristrutturazione, unita al rinnovo di tutti gli arredi.

La scuola ottempera ai requisiti in materia di igiene (HACCP d.lgs. 155/1997) e di sicurezza (d.lgs. 81/08). Ogni impianto è a norma di legge e regolarmente revisionato da personale specializzato. Planimetrie indicanti le uscite di sicurezza ed i relativi dispositivi sono esposte e ben visibili.

La scuola dispone di:

- ❖ **1 segreteria;**
- ❖ **1 direzione;**
- ❖ **2 ingressi;**
- ❖ **1 sala mensa al piano terra.** Il pranzo viene preparato da una ditta esterna, la *Inservio S.r.l.* Il menù, a rotazione settimanale, è affisso presso apposita bacheca e consegnato a tutti i genitori nel corso della riunione di inizio anno e via mail;
- ❖ **1 locale cucina** dotata di impianti moderni ed autorizzati dall'ASL, non utilizzato per la preparazione dei pasti;
- ❖ **5 aule adibite a scuola primaria,** luminose ed accoglienti;
- ❖ **1 salone** dedicato alle attività collettive;
- ❖ **2 servizi igienici per bambini dotati di servizi per persone diversamente abili;** all'interno dei servizi igienici sono presenti **due cassette mediche** a norma per il primo soccorso;
- ❖ **1 biblioteca;**
- ❖ **2 spazi polifunzionali;**
- ❖ **3 servizi igienici per adulti;**
- ❖ **1 ampio e verde spazio esterno**

#### Risorse materiali e strumentali per la scuola primaria

La Scuola dispone della seguente strumentazione:

- ✓ Televisore a schermo piatto, videoregistratore e lettore dvd in salone;
- ✓ Altoparlante;
- ✓ In ogni aula della scuola primaria sono presenti una LIM e un notebook;
- ✓ Strumenti musicali;
- ✓ Materiale didattico di vario tipo: carta, cartoncino...;
- ✓ N. 2 plastificatrici
- ✓ Videoproiettore e relativo telo;
- ✓ N. 2 Stampanti;



- ✓ N. 1 macchine fotografiche digitali;

#### 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

Nella nostra scuola l'insegnante unico si pone come punto di riferimento costante per il bambino. È affiancato nell'attività da alcuni specialisti, che insieme agli insegnanti titolari aiuteranno i bambini a crescere approfondendo competenze in ambiti disciplinari fondamentali per la crescita umana e la civile convivenza.

La presenza di più persone permetterà ai bambini di incontrare una maggiore ricchezza umana, testimone della validità dell'ipotesi educativa proposta.

Agli insegnanti spetta la formazione integrale della persona, con il dovere di condividere e di attuare la proposta educativa della cooperativa, i valori in cui crede e le finalità in cui si ispira.

Caratteristiche essenziali degli insegnanti:

- una solida preparazione pedagogica e competenza professionale;
- la consapevolezza che l'educazione si attua attraverso la testimonianza della propria vita e la relazione significativa in cui l'adulto guida il bambino alla conoscenza della realtà;
- la convinzione che le esigenze stesse dei bambini cambiano insieme alla società e di conseguenza la disponibilità ad aprirsi al nuovo senza peraltro misconoscere i valori in cui si crede;
- una continua formazione ed un continuo aggiornamento.

## 2 - LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La scuola ritiene che il benessere del bambino abbia diverse dimensioni: relazionale-emotiva che riguarda lo star bene con sé stesso e con gli altri; e una più strettamente didattica relativa al successo formativo di ognuno.

La scuola vuole essere per l'alunno, quindi, una valida guida nella propria crescita personale affiancandolo in un percorso di conoscenza interiore, educandolo al rispetto del proprio corpo, sostenendolo nelle scelte di vita e stimolandolo a creare relazioni sociali di qualità.

D'altra parte la scuola si propone di calibrare la didattica in modo da preservare e/o sviluppare la creatività, la motivazione, il senso di autostima e autoefficacia di ogni alunno nel proprio percorso di studi.

### 2.2. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

La scuola proporrà per l'attivazione della scuola primaria le seguenti attività innovative/integrative:

- Laboratorio pomeridiano di musica con un esperto qualificato
- Laboratorio pomeridiano multisport con uno specialista

- Potenziamento scolastico per approfondire le materie trattate con l'insegnante
- Progetto pet-friendly con l'intervento di un'esperta educatrice cinofila
- Centri Estivi, Invernali e Pasquali: saranno attivati durante le vacanze di Natale, di Pasqua e nei mesi estivi dei Centri Ricreativi con la presenza di personale educativo qualificato interno. L'attività verrà svolta attraverso la programmazione di laboratori e percorsi ludico ricreativi a tema.

### 3 - L'OFFERTA FORMATIVA

#### 3.1. INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Obiettivi generali del processo formativo:

- valorizzare il patrimonio conoscitivo e comportamentale posseduto dal bambino;
- promuovere lo sviluppo di tutte le dimensioni della persona: corporea, razionale, estetica, sociale, operativa, affettiva e morale;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori affinché il bambino prenda coscienza delle idee e dei valori presenti nell'esperienza;
- arricchire sul piano analitico e sintetico, la visione del mondo e della vita dei bambini in continuo confronto interpersonale, volto a favorire l'impegno e la solidarietà sociale;
- sviluppare il pensiero, l'identità e l'autonomia personale e il senso di responsabilità nell'affrontare le situazioni tipiche della propria età;
- considerare le diversità come arricchimento personale e culturale.

#### ITALIANO

L'alunno:

- coglie e ripete con parole sue il contenuto di ciò che ha sentito dire o leggere, o di ciò che lui stesso ha letto;
- si sa inserire opportunamente nelle situazioni comunicative più frequenti e, con gradualità, rendersi conto dei punti di vista diversi;
- descrive ordinatamente le fasi di attività a lui familiari;
- esegue la lettura silenziosa di testi di vario tipo, opportunamente scelti e graduati, e dare prova di averne compreso il contenuto in forme via via più aderenti alle intenzioni comunicative del testo;
- comunica per iscritto con interlocutori diversi in modo via via più ricco e più articolato per contenuto e forma;
- produce testi di vario genere;
- acquisisce il lessico fondamentale e progressivamente arricchirlo, utilizzando le opportunità offerte da tutte le discipline;
- esegue la lettura a voce alta di testi noti e non, dando prova, anche attraverso un uso appropriato delle pause e dell'intonazione;
- di averne compreso il contenuto;



- scrive in modo ortograficamente corretto e con buon uso della punteggiatura, con lessico appropriato e sintassi adeguata;
- prende note, appunti, ecc. in forme progressivamente più funzionali e precise;
- produce testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo;
- ricerca e raccoglie informazioni da testi scritti (libri, giornali, vocabolari, enciclopedie, ecc.);
- legge facili testi di tipo anche letterario, che attivino nel bambino elementari processi interpretativi e sviluppino il senso estetico;
- riflette sui significati delle parole e sulle loro relazioni (rapporti di somiglianza e differenza, gradazioni di significato, passaggio dal generale allo specifico e viceversa, ecc.);
- ricava il significato di una parola sconosciuta ragionando sul semplice contesto in cui è contenuta;
- nota all'interno di contesti alcune elementari concordanze fra parole, organizzando gradualmente questi rilievi in schemi morfologici (flessioni, modificazioni, ecc.);
- individua, attraverso la riflessione sull'uso della lingua (orale e scritta), le fondamentali strutture sintattiche;
- applica la naturale curiosità per la parola alla storia delle parole, soprattutto per quanto riguarda il loro mutamento di significato, anche nel caso di vocaboli provenienti da lingue straniere.

## STORIA

L'alunno:

- riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita;
- riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale;
- usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;
- individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando ed usando le concettualizzazioni pertinenti;
- comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche;
- usa le carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici;
- racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali;
- comprende avvenimenti, fatti e fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità;
- comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d' Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

## GEOGRAFIA

L'alunno:

- si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali;
- utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi geografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio;
- ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie);
- riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, ecc.);
- individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, di collina, pianura vulcanici, ecc..) con particolare attenzione a quelli italiani, ed individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti;
- coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale;
- si rende conto che lo spazio geografico territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

## MATEMATICA

L'alunno:

- si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice;
- riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo;
- descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo;
- utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro.. );
- ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici);
- ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici;
- riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza;
- legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici;
- riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria;
- costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri;
- riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...);

- sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

## SCIENZE - TECNOLOGIA

L'alunno:

- sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere;
- esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti;
- individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali;
- individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli;
- riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali;
- ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi ed apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute;
- ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale;
- espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato;
- trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc..) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano;
- l'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiali;
- è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale;
- conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento;
- sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale;
- si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni;
- produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi di disegno tecnico o strumenti multimediali;
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni, e i limiti della tecnologia attuale.

## MUSICA

L'alunno:

- esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista di qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate;
- articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali;
- esegue, da solo ed in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti;
- riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale;
- ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

## ARTE ED IMMAGINE

L'alunno:

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audio visivi e multimediali);
- è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc..) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, video clip, ecc...)
- individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche ed artigianali provenienti da culture diverse dalla propria;
- conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

## EDUCAZIONE FISICA

L'alunno:

- acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti;
- utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicale;
- sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva;

- sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche;
- agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico;
- riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione di alcune sostanze che inducono alla dipendenza;
- comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

## RELIGIONE CATTOLICA

L'alunno:

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tale festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine al lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

## ATTIVITÀ EDUCATIVE TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE CURRICOLARI:

### EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano il concreto prendersi cura di sé stesso, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti alla cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana.

## **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

L'educazione Ambientale si pone l'obiettivo di mirare sempre di più all'acquisizione di competenze di tipo olistico piuttosto che specialistico e tecnico. In tal senso le linee guida per l'Educazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile non vanno pensate come un manuale di indicazioni tecniche e specialistiche: diventano piuttosto lo strumento e la traccia da cui partire per costruire nuovi percorsi educativi.

Al di là degli aspetti formali di indirizzo strategico, le linee guida vogliono essere uno strumento di collegamento con i territori in cui si vive: non un documento teorico, ma uno stimolo ad attività operative per lo sviluppo sostenibile.

Il lavoro viene strutturato in percorsi didattici articolati attorno ad alcuni temi ritenuti prioritari, in modo da poter essere utilizzati in percorsi educativi integrati, in cui la tematica ambientale diviene strumento più che oggetto dell'azione educativa.

I percorsi didattici proposti per la scuola primaria riguardano i seguenti temi:

1. "Tutela delle acque e del mare"
2. "Tutela della biodiversità: Flora e Fauna"
3. "Alimentazione sostenibile"
4. "Gestione dei rifiuti"

## **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Alla scuola è richiesto un nuovo e maggiore impegno alla promozione della salute. È infatti nostra convinzione che un'azione rivolta nei confronti dei giovani, dei loro stili di vita e di consumo, della corretta alimentazione e tutte quelle attività il cui impatto sulla salute è evidente debba essere il principio fondamentale di salute da perseguire.

I percorsi didattici proposti per la scuola primaria sono:

- promozione di sani stili di vita (corretta alimentazione, attività fisica ecc..) e promozione della salute orale;
- promozione del benessere psico-fisico anche attraverso interventi sulle tematiche dell'affettività e dell'educazione alle relazioni;
- promozione e sostegno di iniziative volte a favorire l'individuazione precoce, la tutela della salute il miglioramento delle condizioni di vita e l'inclusione scolastica di bambini con disabilità, con disturbi dell'apprendimento o disturbi del neuro sviluppo;
- prevenzione bullismo e cyberbullismo.



### Orario settimanale Scuola Primaria Anno Scolastico 2022/2023

Fascia Oraria	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
7.30 – 8.15	Pre- Scuola	Pre- Scuola	Pre- Scuola	Pre- Scuola	Pre- Scuola
8.15 – 12.45	Attività Curricolari	Attività Curricolari	Attività Curricolari	Attività Curricolari	Attività Curricolari
12.45 – 14.00	Mensa Momento libero assistito	Mensa Momento libero assistito	Mensa Momento libero assistito	Mensa Momento libero assistito	Mensa Momento libero assistito
14.00 – 16.15	Attività extracurricolari (laboratori)	Attività Curricolari	Attività extracurricolari (laboratori)	Attività Curricolari	Attività extracurricolari (laboratori)
16.15 – 18.00	Post - Scuola	Post - Scuola	Post - Scuola	Post - Scuola	Post - Scuola

### Classi a tempo modulare (27 ore curricolari)

	Classe 1°	Classe 2°	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Italiano	8	7	7	7	7
Arte e Immagine	2	2	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Scienze Motorie	1	1	1	1	1
Inglese	1	2	3	3	3
Geografia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Tecnologia	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

### 3.2. CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo della nostra scuola, costituito dall'insieme di percorsi formativi che la scuola progetta e mette in atto, è finalizzato alla realizzazione del profilo dell'alunno al termine della scuola primaria. Con la didattica ci proponiamo di insegnare a pensare, a conoscere e a trasmettere un metodo, stimolando ed aiutando un regolare esercizio delle strategie proposte.

La finalità della nostra scuola primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Particolare attenzione è posta a come ciascun bambino muove e mette in campo le sue risorse, conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità ed attitudini.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella progettazione dell'offerta formativa.

Partendo dalla situazione reale in cui è inserita la Scuola, la comunità educante si impegna a realizzare un progetto educativo che, aggiornato ogni anno in base alle esperienze, alle necessità coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale, garantisca lo sviluppo integrale della persona.

L'attività di progettazione viene svolta dai docenti collegialmente, al fine di creare un ambiente sereno ed accogliente in cui gli alunni vengono incoraggiati, aiutati nel loro cammino di crescita umana e culturale.

La partecipazione attiva, coordinata e responsabile e l'integrazione armonica di tutti coloro che collaborano con la Scuola (docenti, genitori e personale ausiliare) connota la nostra comunità educante dando vita ad un ambiente idoneo e funzionale.

La scuola si offre come strumento qualificato per completare ed integrare la funzione formativa che è propria della famiglia.

Crediamo quindi che siano centrali un'unità ed una condivisione nella responsabilità educativa: se la famiglia risulta essere il primo luogo di esperienza dove il bambino impara a vivere e crescere, la scuola deve diventare l'occasione dello sviluppo di questa iniziale esperienza del bambino.

Il rapporto tra la scuola e la famiglia è di fondamentale importanza; tale relazione, se vissuta positivamente dai genitori e dalle maestre, influisce altrettanto positivamente sull'intera esperienza scolastica.

Corresponsabilità educativa significa disponibilità al dialogo, fiducia, rispetto e stima reciproca.

Per questo motivo, la nostra scuola ogni anno ripropone alle famiglie in patto di corresponsabilità da far firmare dai genitori.

### 3.3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Tenuto conto delle capacità di apprendimento della classe e delle Nuove Indicazioni ministeriali per il curricolo il gruppo docente:

- apre nuove opportunità attraverso un'organizzazione flessibile creando laboratori e gruppi di interesse che migliorano la qualità del servizio e favoriscono il processo di insegnamento-apprendimento;
- organizza, per realizzare gli obiettivi di apprendimento: gruppi di compito, di livello e di recupero, oltre naturalmente il gruppo classe;
- dà il giusto spazio ad ogni disciplina, con articolazioni interne tra gli stessi docenti;
- adotta i laboratori (musica, multisport, informatica, coding) intesi come luogo dove si acquisiscono conoscenze per sviluppare le competenze previste;
- si avvale di esperienze extrascolastiche quali: uscite scolastiche alla scoperta del territorio, visite a musei o mostre di particolare interesse, gite, momenti di festa in particolari momenti ed altro;
- realizza progetti che, affrontando diverse tematiche, favoriscono l'approfondimento delle conoscenze disciplinari.

### 3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

In relazione al PNSD gli alunni usufruiscono della LIM che:

- Aumenta la motivazione e la partecipazione
- rende le lezioni più coinvolgenti;
- attira l'attenzione e rende il contenuto più interessante;
- promuove l'interazione con i contenuti, i docenti ed all'interno della classe.
- risponde meglio ai diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- integra differenti linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.);
- permette la manipolazione degli oggetti di apprendimento e l'attivazione di tutti i canali sensoriali;
- consente ed incoraggia svariate forme e multipli approcci all'apprendimento;
- permette di superare il digital divide;
- promuove l'apprendimento collaborativo e cooperativo.

### 3.5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

## Valutazione nel primo ciclo di istruzione

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- *Avanzato*: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- *Intermedio*: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- *Base*: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- *In via di prima acquisizione*: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

### 3.6. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Il percorso della scuola primaria si chiude al quinto anno con la stesura della certificazione delle competenze che sono:

#### **Comunicazione nella madrelingua o lingua d'istruzione.**

Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

#### **Comunicazione nelle lingue straniere**

È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

#### **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**

Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

### **Competenze digitali**

Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.

### **Imparare a imparare**

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

### **Competenze sociali e civiche**

Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

### **Spirito di iniziativa e di imprenditorialità**

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

### **Consapevolezza ed espressione culturale**

Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche; riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Dunque, l'alunno al termine della Scuola Primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola e le esperienze educative vissute, è in grado di iniziare ad affrontare le situazioni di vita che caratterizzano la sua età. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e mette in atto atteggiamenti consapevoli, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune.

## **3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola presta attenzione alla rilevazione di eventuale presenza di difficoltà negli allievi. Successivamente gli insegnanti coinvolgono la famiglia interessata per ottenere eventuali diagnosi redatte da specialisti. In classe i docenti sensibilizzano gli alunni ad accogliere "l'altro" come fonte di arricchimento e non diverso.

I docenti, dopo aver ottenuto la diagnosi, adeguano lo svolgimento dell'attività didattica mediante una programmazione che si avvale di strumenti compensativi e dispensativi, redigono il PDP per alunni con DSA, sono attenti ad un continuo aggiornamento di esso e ad una costante collaborazione con le famiglie e relativi terapeuti.

Gli insegnanti favoriscono, inoltre, lavori tra pari e attività didattica che possono sviluppare e migliorare rapporti di aiuto reciproco.

## 4 - L'ORGANIZZAZIONE

### 4.1. MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

#### **Collegio docenti**

È il momento di confronto e della verifica della proposta educativa e didattica attuata dalla scuola; è composto dagli insegnanti e il Direttore.

#### **Assemblea di Classe**

È composta dagli insegnanti e dai genitori e si propone una verifica ed un confronto sulla programmazione e sulle attività proposte.

Nel corso delle assemblee di classe vengono eletti i rappresentanti delle sezioni.

#### **Consiglio di Interclasse**

Composto da tutti i docenti, dai rappresentanti dei genitori, dalla Direzione e dal Responsabile dell'Ente Gestore, si riunisce due volte l'anno per un momento di confronto sull'attività scolastica.

#### **Consiglio d'Istituto**

Composto da rappresentanti dei docenti, coordinatori dei servizi, rappresentanti dei non docenti (segreteria), rappresentanti dei genitori, rappresentante dell'Ente Gestore che hanno il compito di esprimersi in merito all'organizzazione ed alla programmazione dell'attività scolastica.

### 4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

#### **Ufficio di Segreteria:**

L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Le funzioni dell'ufficio segreteria sono:

- predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia e primaria. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia;
- trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni;
- tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia e primaria. Gestione informatica dati alunni. Libri di testo scuola primaria. Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative;
- tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione: gestione pratiche;



- elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto);
- delibere del Consiglio d'Istituto;
- richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
- organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico;
- legge sulla privacy;
- rapporto con l'utenza.

### Ufficio Risorse Umane

Le funzioni dell'ufficio Risorse Umane sono:

- stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi;
- gestione domande di tutti i tipi di assenza, salute, permessi retribuiti, non retribuiti etc
- Contratti del personale docente e ATA;
- rapporto con l'utenza.

### Ufficio Contabilità ed Amministrazione

Le funzioni dell'ufficio contabilità ed amministrazione sono:

- gestione fatturazione e situazione contabile dell'ingresso delle rette e degli introiti
- gestione contabile e pagamenti fornitori.

## 5 - IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

### 5.1. IL MONITORAGGIO E LA RENDICONTAZIONE

L'autovalutazione d'Istituto è uno strumento necessario per individuare e monitorare i processi organizzativi e formativi delle attività della scuola e per verificarne il funzionamento. È un percorso di indagine interna finalizzato al miglioramento che coinvolge tutta la comunità scolastica. Tale percorso non viene considerato in modo statico, ma come uno stimolo alla riflessione continua sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto nell'Istituto. Il monitoraggio sul processo di apprendimento ha lo scopo di verificare, in itinere, i risultati delle azioni formative in modo da consentire l'opportuna comunicazione di tali risultati agli alunni e alle loro famiglie, nonché di intraprendere eventuali azioni correttive o preventive per adeguare i piani di lavoro individuali e/o la progettazione didattica.

In particolare si pone i seguenti obiettivi:

- la misurazione interna dei risultati degli apprendimenti con un controllo costante della realizzazione del curriculum d'Istituto;
- la misurazione esterna con la preparazione e l'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI. Gli esiti raggiunti dagli alunni delle classi interessate diventano elemento di studio in uno sviluppo verticale nel corso degli anni e concorrono al controllo dell'aderenza del piano curricolare d'Istituto con gli standard nazionali;

- la diffusione della "cultura collaborativa" in quanto l'incontro delle diverse componenti della scuola, che sono coinvolte nel processo di autovalutazione, sono chiamate ad esprimersi e a mettere a confronto le loro visioni, permette di agire verso la ricerca del miglioramento continuo.

L'azione di autovalutazione sul livello di gradimento dell'offerta formativa è gestita mediante la somministrazione di questionari appositamente predisposti per le diverse componenti e la tabulazione e l'analisi dei dati rilevati.

La documentazione L'Istituto documenta la propria Offerta Formativa e le attività di monitoraggio e rendicontazione attraverso la raccolta di tutte le Progettazioni Educative e Didattiche Annuali, di tutti i Progetti e le attività di arricchimento dell'offerta formativa, di tutti gli atti relativi all'autovalutazione, che sono documentati su supporto informatico.

## 5.2. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La Verifica trimestrale nel corso degli incontri di collegio permette di controllare l'efficacia degli obiettivi stabiliti e dell'organizzazione e costituisce un importante strumento della programmazione educativo/didattica. La Valutazione interessa la rilevazione delle potenzialità e l'accertamento dei livelli di competenze acquisite dai bambini ed è:

- iniziale, con lo scopo di rilevare la situazione di partenza;
- intermedia per orientare l'itinerario formativo successivo attraverso il controllo dei livelli raggiunti;
- finale con la funzione di registrare gli esiti del processo educativo.

## 5.3. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il collegio Docenti con il Consiglio di Amministrazione approva il seguente documento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per gli anni scolastici 2022/2025, tenendo conto di eventuali modifiche in itinere che saranno tempestivamente aggiornate e comunicate a tutto il personale.

Mortara li, 28 febbraio 2022

Claudio Colombo  
Presidente Consiglio d'Amministrazione

Lorenzo Fusani  
Direttore e Coordinatore Scolastico



**Piano Triennale dell'Offerta Formativa**  
**Anni Scolastici 2022/2023– 2023/2024 – 2024/2025**

---

